

SPECIALE ARTE FIERA

Quattro declinazioni per una sezione più ricca e legata alla città

Un piccolo approfondimento dedicato



RACHELE MAISTRELLO - Stella Maris #1 #2 #3 - Tre stampe Lambda da negativo, 150x100x5 cm

Polis/Artworks è la prima tra le diverse declinazioni della sezione. Comprende installazioni in suggestivi e imprevisi spazi della città a cura di Angela Vattese con il coordinamento di Nicolas Ballario e in collaborazione con alcune gallerie che partecipano ad Arte Fiera. In mostra durante i giorni della kermesse opere di: Vito Acconci (USA, 1940-2017) - Osart, Milano Orto Botanico ed Erbario di Bologna Andreco (Italia, 1978) -

Traffic, Bergamo Palazzo Poggi Valerio Berruti (Italia 1977) - Marcorossi, Milano, Pietrasanta (LU), Verona Palazzo D'Accursio Alik Cavaliere (Italia 1926-98) - Niccoli, Parma Orto Botanico ed Erbario di Bologna Mario Cresci (Italia 1942) - MLB Maria Livia Brunelli, Ferrara Palazzo D'Accursio Giuseppe De Mattia (Italia 1980) - Matèria, Roma Spazio Carbonesi Sanna Kannisto (Finlandia

1974) - Metronom, Modena Spazio Carbonesi Luigi Mainolfi (Italia 1948) - Paola Verrengia, Salerno Biblioteca Universitaria di Bologna Rachele Maistrello (Italia 1986) - Metronom, Modena Spazio Carbonesi Dennis Oppenheim (USA, 1938-2011) - Montrasio Arte / KM Ø, Milano, Monza (MB) Museo di Palazzo Poggi Luigi Veronesi (Italia 1908-1998) - 10 A.M. ART, Milano Museo di Palazzo Poggi.



VITO ACCONCI - Flower bed - Velluto, terra, erba, piante e fiori, piante e vetro, 205,7x139,7x101,6 cm

BBQ**Artist run space
e spazi no profit
in città**

Polis/BBQ è coordinato da Mia D. Supplej. Si tratta di un progetto che connette il lavoro di *artist run space* e spazi no profit sorti negli ultimi anni a Bologna e che offre uno scorcio sulla scena indipendente dell'arte contemporanea in città, con un calendario di mostre, performance e opening. Leggiamo, a tal proposito sul catalogo della Fiera:

"una viva rete di connessioni sfugge alla formalità delle relazioni e del buon vicinato e si basa su quelle lunghe sudate attorno alla brace, prendendosi cura dell'attesa perché il cibo sia pronto. Diverse storie e pratiche individuali hanno il tempo di ascoltarsi e influenzarsi, disegnando un'unica dimensione storica che suggerisce l'esser parte di un'enorme vicenda comune".

 CINEMA**La comunità che viene**

Polis/Cinema, La comunità che viene, a cura di Mark Nash, è una rassegna di film che si tiene sia in fiera che al MAMbo e che riflette sull'identità comunista e postcomunista di una gran parte della cultura sia bolognese che italiana.

Assumendo Pierpaolo Pasolini come *trait d'union* con l'esposizione che lo stesso Nash curò lo scorso anno presso il Museo Archeologico, si pone come un'indagine di immagini del passato che ancora hanno ripercussioni irrisolte o inconsapevoli sul presente.

 SPECIAL PROJECTS**Performing The Gallery**

Altra declinazione di Polis è Polis/Special Projects: Performing The Gallery. Si tratta del progetto a cura di Chiara Vecchiarelli che esplora le potenzialità operative della performance nel contesto culturale, politico ed economico del contemporaneo. Il progetto è realizzato in collaborazione con Galerie, una galleria immateriale che tratta esclusivamente opere d'arte immateriali. Galerie sarà presente in fiera con la versione performativa dello stand *My Body is My Booth*, in cui le opere rappresentate vengono performati dai

galleristi per la durata della fiera. Parallelamente, presenterà *The Intensive Curses*, una serie di workshop aperti al pubblico e tenuti da artisti scelti tra quelli rappresentati, a rendere tangibile lo stretto legame tra la produzione di sapere e di valore. Il programma *The Intensive Curses* avrà luogo in fiera e presso la Fondazione Collegio Artistico Venturoli dove è prodotto in collaborazione con Art City. Come la galleria, così il workshop si rivela un potenziale mezzo artistico.